

ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

SETTORE EDUCAZIONE SCOLASTICA

SERVIZIO I.R.C. - Insegnamento della Religione Cattolica

SERVIZIO PASTORALE SCOLASTICA

ISCRIZIONI a.s. 2010/11 E SCELTA DELL'IRC

Il 15 gennaio sono uscite due circolari relative alle iscrizioni all'a.s. 2010/11:

la C.M. n. 3 (http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/cm3_10.shtml)

e la C.M. n. 4 (http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/cm4_10.shtml).

La circolare n. 3 da indicazioni sui termini delle iscrizioni:

- per le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado
→ iscrizioni entro il 27 febbraio
- per le scuole secondarie di 2° grado
→ iscrizioni dal 26 febbraio al 26 marzo

Le scuole e gli enti preposti possono attivare le iniziative di informazione e di orientamento delle famiglie e degli studenti.

La circolare n. 4 si riferisce alle **iscrizioni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo** (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado).

In particolare il punto 4. riguarda l'IRC e le attività alternative:

4. Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, secondo il modello D allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e comunque in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione nelle diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative
- attività individuali o di gruppo con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scelta specifica di attività alternative è operata, mediante il relativo modello E allegato, al momento dell'iscrizione e ha effetto per l'intero anno scolastico di riferimento.

La circolare n. 4 comprende anche

- l'allegato D (http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/allegati/all_d_cm4.doc) relativo alla scelta dell'IRC
- e l'allegato E (http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/allegati/all_e_cm4.doc) relativo alle opzioni riservate ai non avvalentisi.

Quando abbiamo letto questo testo e in particolare l'allegato E, abbiamo immediatamente comunicato alla CEI e al MIUR alcuni errori tecnici e abbiamo posto una serie di quesiti che hanno portato alla pubblicazione della **nota n. 427 del 21 gennaio** riferita alla C.M. 4/2010 che pubblichiamo di seguito.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Prot.AOODGOS n.427

Roma, 21 gennaio 2010

Oggetto: CM n. 4/2010. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Chiarimenti

In relazione a quesiti pervenuti, si conferma che, come negli scorsi anni, l'Allegato D della CM n. 4 del 15 gennaio 2010, sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2010-2011, relativo alla scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, va compilato al momento dell'iscrizione alla classe iniziale.

L'Allegato E della medesima circolare, relativo alla scelta tra le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, va compilato entro l'avvio delle attività didattiche in relazione alla programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali.

Si precisa inoltre che le scelte alternative all'insegnamento della religione cattolica, previste dall'Allegato E, costituiscono il numero minimo di opzioni che la scuola offre agli alunni.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto

Come potete capire questo chiarimento precisa che:

- la scelta dell'IRC va operata solo all'atto dell'iscrizione alla classe iniziale di ogni ciclo di studi
- la scelta ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento.
- è possibile cambiare la scelta solo per l'anno scolastico successivo e presentando il modello D entro i termini fissati per l'iscrizione.

L'allegato E presente nella C.M. 4 e che differisce dai precedenti anni non è stato cambiato e rispetto al passato ha portato le opzioni di scelta per i non avvalentisi da quattro a due:

- a. Attività didattiche individuali o di gruppo con assistenza di personale docente
- b. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Nella nota viene precisato però che costituiscono il numero minimo di opzioni che la scuola offre agli alunni.

Mentre il MIUR dal 15 al 21 gennaio sistemava le errori tecnici e le imprecisioni il direttore dell'Ufficio Scolastico regionale della Lombardia, dott. Colosio, ha pubblicato la circolare n. 670 del 18 gennaio 2010

(http://www.istruzione.lombardia.it/comunic/comunic10/gen10/protLO670_10.pdf) in cui fornisce le indicazioni per le scuole della Lombardia. In merito all'I.R.C. scrive:

Insegnamento della Religione Cattolica

A norma dell'art. 9.2, ultimo comma, della Revisione del Concordato, di cui alla Legge n. 121 del 25.3.85, la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica deve essere fatta:

- 1) all'atto dell'iscrizione;
- 2) dall'alunno o dai suoi genitori;
- 3) senza dar luogo ad alcuna forma di discriminazione, in relazione ai criteri per la formazione delle classi, alla durata dell'orario scolastico giornaliero e alla collocazione di detto insegnamento nel quadro orario delle lezioni (D.P.R. n. 751 del 16.12.1985).

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, l'art. 310, comma 3, del D.L.vo 297/94 - rettificato successivamente dal Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri G.U. del 6-7.1994, n. 156 - ha disposto che la scelta dell'IRC da parte dei genitori degli alunni avvenga all'atto dell'iscrizione non d'ufficio, cioè solo all'inizio di ogni ciclo scolastico, avendo poi valore per tutto il ciclo, ai sensi del D.P.R. n. 751 del 16.12.1985 e D.P.R. n. 202 del 23.6.1990. Pertanto, i moduli per la scelta dell'IRC devono essere distribuiti ai genitori solo per l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e, se non si tratta di Istituti Comprensivi in cui l'alunno abbia già frequentato la quinta classe della scuola primaria, alla prima classe della scuola secondaria di I grado. Per le altre classi vale la scelta già effettuata, a meno che si intenda modificarla per l'anno scolastico successivo, comunque entro i termini stabiliti per l'iscrizione non d'ufficio. Per la scuola secondaria di II grado, la C.M. 119/95 stabilisce identiche procedure.

La scadenza per esercitare il diritto di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica deve essere rigorosamente rispettata e sono pertanto da ritenere illegittime le modifiche della scelta operate dopo i limiti temporali previsti per le iscrizioni.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Legge 281/96 e della C.M. 122/91, i moduli per esercitare il diritto di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (mod. D allegato alla C.M. 4/10) devono essere consegnati a parte rispetto al modulo di iscrizione alla classe prima del nuovo ciclo scolastico, per tenere separate richieste di diversa rilevanza.

Vista la chiarezza delle indicazioni date dall'USR vi chiediamo di leggerle attentamente e di vigilare che vengano attuate all'interno della scuola.

Il modello D quindi non deve essere stampato sui moduli di iscrizione della scuola, deve essere consegnato a parte solo a quelli che si iscrivono alla classe iniziale (classe prima) della scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado.

In questa opera di vigilanza vi raccomandiamo uno stile discreto e prima di qualsiasi intervento scrivete al nostro ufficio.

Lunedì 25 gennaio il direttore Colosio vedrà i direttori degli Uffici Scolastici Provinciali per una conferenza di servizio. In questa occasione illustrerà tutta la problematica contenuta nelle circolari, compresa l'IRC.

A tutti i docenti della secondaria di 2° grado ricordiamo che usciranno circolari specifiche riguardo al riordino dei cicli scolastici e alle iscrizioni; rimandiamo ad una prossima comunicazione le indicazioni più precise in merito all'allegato E.

Milano, 22 gennaio 2010